

Info n. 5

Del 19/04/2023



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

ERIOFIDE

MAL DELLO STACCO

COCCINIGLIA

AGRILO

IRRIGAZIONI

SEGNALAZIONE DANNI DA *Polydrusus sp*

ANDAMENTO CLIMATICO

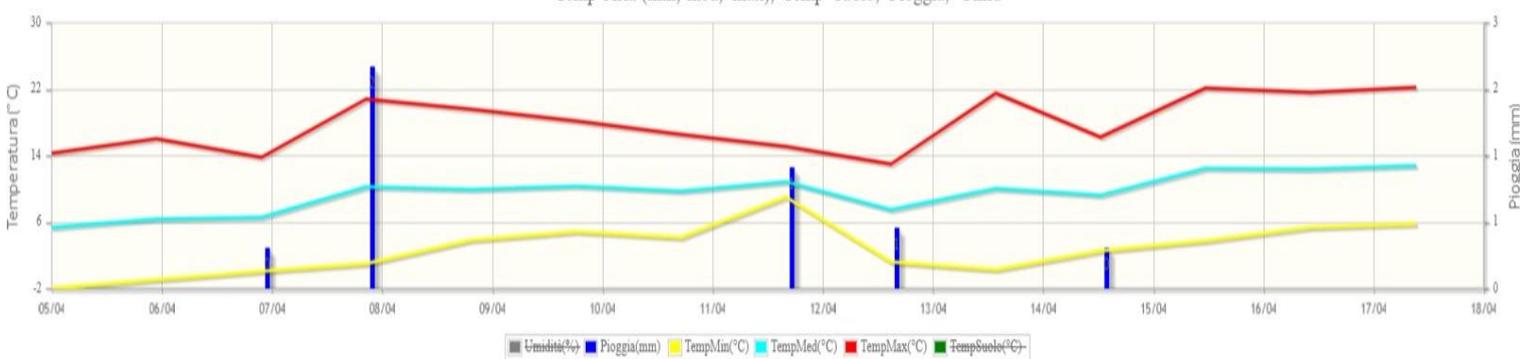
Sulle regioni alpine correnti da nord-est apporteranno instabilità pomeridiana a ridosso dei rilievi. Tra giovedì e venerdì si accentueranno gli annuvolamenti, rovesci e temporali si estenderanno a tratti anche a pianure e colline.

Da sabato si attenuerà l'instabilità, con schiarite soprattutto nella prima parte della giornata e successivamente si presenterà una accentuazione dell'instabilità con rovesci a ridosso dei rilievi e localmente su pianure soprattutto domenica; in seguito torneranno a prevalere schiarite con addensamenti e isolati rovesci pomeridiani in montagna.

Temperature primaverili, massime tra 18 e 22 gradi a bassa quota, tra 10 e 13 gradi a 1500 metri.

In figura 1 la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN) nelle ultime due settimane. Le temperature massime giornaliere sono rimaste la di sopra dei 13°C, medie comprese tra i 5 e 13°C e minime tra i -2 e 9°C. Precipitazioni scarse con un totale di 4,8 mm.

Temp Aria (min, med, max), Temp Suolo, Pioggia, Umid



SITUAZIONE FENOLOGICA

A livello regionale ci ritroviamo mediamente allo stadio tra 3^a e 4-5^a foglia, con variazioni più o meno marcate nelle zone tardive ed anticipate.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	tra 3 ^a e 4-5 ^a foglia	13-14
Asti	4-5 ^a foglia	14
Biella	tra 3 ^a e 4-5 ^a foglia	13-14
Cuneo	tra 3 ^a e 4-5 ^a foglia	13-14
Torino	tra 3 ^a e 4-5 ^a foglia	13-14
Vercelli	tra 3 ^a e 4-5 ^a foglia	13-14



MONITORAGGIO ERIOFIDE

Al momento su quasi l totalità del territorio ci troviamo in fase di piena migrazione, **si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per concordare l'epoca e strategia d'intervento** in funzione dell'evoluzione delle temperature presenti nei diversi territori.



ERIOFIDE GALLIGENO (<i>Phytoptella avellanae</i>)	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/hL	DOSE kg-L/ha	CARENZA g/g	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
	CLOFENTEZINE	APOLLO SC	40	0,4	50	Al massimo 1 intervento all'anno
ZOLFO	THIOPRON, TIOVIT ecc.	varia	varia	-	Per il numero massimo di interventi fare riferimento alle etichette dei diversi formulati commerciali	

COCCINIGLIA

Nelle località in cui è segnalata presenza di cocciniglia *Eulecanium coryli*, si consiglia di intervenire con **SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI** o con **OLIO MINERALE**, si sottolinea di **non applicare con temperature inferiori a 5°C e distribuire su vegetazione asciutta. Posticipare la distribuzione di formulati contenenti zolfo di almeno 21 giorni.**

Contattare il proprio tecnico al fine di valutare la più efficace strategia di difesa.



MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Con l'andamento climatico della stagione pregressa le piante si trovano in una situazione debilitata per gli stress termici e idrici subiti e per la scarsità di acqua di quest'ultimo periodo. Proseguono le segnalazioni di pertiche di nocciolo, soprattutto quelle più senescenti, con evidenti attacchi di citospora o mal dello stacco.

Si consiglia di proseguire con i rilievi in campo e di rimuovere ed asportare le branche colpite; negli appezzamenti con infezioni gravi, intervenire con prodotti rameici.

AGRILO: segnalata presenza

Laddove presente potare le pertiche colpite e successivamente eliminare gli scarti di potatura con presenza di larve entro maggio.

IRRIGAZIONI

Considerando l'andamento climatico, caratterizzato da precipitazioni autunno-invernali scarse se non assenti e ventosità nelle ultime settimane, per chi avesse realizzato un nuovo impianto o negli impianti in produzione se vi fosse disponibilità idrica si consiglia di valutare con il proprio tecnico l'effettuazione di irrigazione di soccorso o di irrigazione a goccia laddove presente.

SEGNALAZIONE DANNI DA *Polydrusus* sp

Si segnala presenze del curculionide *Polydrusus* sp. a carico dell'apparato fogliare di giovani piante. Se la superficie fogliare erosa dall'insetto supera il 50% contattare il tecnico per concordare la strategia di contenimento adeguata.